

Diocesi di Latina-Terracina-Sezze-Priverno



Azione Cattolica Italiana



Programma
Diocecesano



coraggio

2014/2015

Sono io

www.aclatina.it



IL PRESIDENTE DIOCESANO

Il brano del Vangelo che quest'anno ci viene consegnato per il nostro cammino, seppure noto, esercita sempre un certo fascino per la sua ricca simbologia. Siamo appena usciti dall'episodio della moltiplicazione dei pani e dei pesci e, proprio mentre questo si conclude, i discepoli vengono inviati soli, su una barca, in mezzo al mare, di sera, per raggiungere la sponda opposta, mentre Gesù congederà la folla e si ritirerà a pregare. Incontriamo così la barca (chissà che tipo di barca sarà!), che rappresenta la barca della nostra vita o la barca della Chiesa, che naviga sul mare delle nostre esistenze o nel mare della Storia, un mare spesso agitato dai venti contrari, per giungere "sull'altra riva".

E a questa barca, che pare abbandonata a stessa, giunge l'invito di Gesù: "Coraggio, sono io".

Nel tempo che viviamo spesso queste parole ci sfuggono o non riusciamo ad ascoltarle. Presi, come gli apostoli, a remare nelle nostre quotidianità, rischiamo di perderci e sentirci affaticati. Abbiamo a volte l'impressione di affannarci per nulla, di remare controvento, di opporre con le nostre fragilità un'esigua resistenza al flusso degli eventi.

E in questo nostro faticare ci sentiamo soli, non riusciamo a cogliere chi cammina al nostro fianco, ci sembra di restare abbandonati con le nostre sofferenze. Eppure non è così! Il Signore ci precede, rendendosi conto delle nostre difficoltà e dell'impegno che mettiamo, non ci lascia soli, anzi è lì e si fa vicino a ciascuno di noi.

Ma qui si fanno ancora più evidenti i nostri limiti: siamo capaci di riconoscere il Signore che ci viene in soccorso? Lo sappiamo intravedere nelle nostre vite e nelle persone che ci sono affianco? Oppure anche per noi il Signore è diventato talmente estraneo che pensiamo di aver visto un fantasma?



“Coraggio, sono io”, allora è ancora una volta l’invito a non temere, a non avere paura, a non dubitare, a non lasciarsi abbattere e travolgere dallo sconforto, ma sapere che possiamo contare su di Lui. Il Signore ci cammina vicino, non ci lascia soli, sta a noi avere occhi attenti nel saperlo riconoscere. E per far questo occorre saper godere della Sua compagnia, creare un incontro e un dialogo con Lui, bisogna saper rimanere con Lui! Bisogna rompere i nostri cuori induriti dall’indifferenza, dall’egoismo, dall’avidità, dalla paura e farli battere di passione per Cristo, per la Chiesa e per il mondo.

Questa intimità ci permetterà di poter portare Cristo agli altri, ci consentirà di annunciare a tutti che Cristo ama tutte le sue creature. In questo periodo così delicato, in cui le tensioni internazionali ci fanno sperimentare ancora una volta gli orrori della guerra e ci spingono verso scenari drammatici, in cui la crisi economica non riesce ad essere superata, anzi peggiora sempre più, sconvolgendo le vite di tutti noi e richiamandoci a modificare i nostri stili di vita, in cui la criminalità continua sempre più a tessere le sue trame, anche nel nostro territorio, in cui l’idea di uomo e della sua vita è sempre più messa in pericolo, in cui si vivono pesanti disgregazioni nelle relazioni tra persone... beh, in tutto questo sta il nostro compito, saperci avvicinare a chi cammina con noi per un tratto più o meno breve, a chi incontriamo casualmente sulla nostra strada, nei luoghi in cui siamo, saperci avvicinare e con un sorriso pieno di gioia saper dire: **Coraggio, il Signore è con te!**

Occorre fare esercizio continuo di speranza, ma non di quella effimera, ma di quella speranza reale che pone in Cristo le sue radici, e proprio per questo sa portare sempre i suoi frutti. Occorre saper metterci al servizio delle nostre comunità, con l’umiltà di chi si sforza al massimo, ma sa riporre fiducia non nei suoi mezzi, ma in Cristo. Occorre saperci rinnovare nell’amore di Cristo.



SALUTO DEGLI ASSISTENTI

Nel cammino di fede non siamo estranei al fatto che il Maestro spesso metta i suoi discepoli in condizione di provare la loro fede, la loro tenacia, la loro speranza.

Nel brano evangelico che guiderà il cammino di annuale si coglie con chiarezza la grande provocazione del Signore verso i discepoli di ogni tempo: li costringe a partire da soli su una barca, li invia da soli in mare mentre la notte ricopre gradatamente ogni cosa. **Possiamo pensarci discepoli di Gesù quando sulla barca della nostra Chiesa ci troviamo senza il Maestro? Possiamo riuscire da soli nei nostri intenti?**

Ad ogni discepolo il Signore Gesù non chiede altro che di stare con lui (Mc 3,14), di sentirlo non tanto vicino quanto più di sentirlo essenziale. E allora la forza con la quale Gesù fa partire in barca i suoi discepoli ha tutto il sapore di una vera e propria esercitazione ben congeniata per far cogliere come senza di lui non è possibile raggiungere "l'altra riva", non è possibile raggiungere la meta tanto sospirata, poiché le difficoltà, le fatiche, gli stessi limiti umani – presentati nel brano dal "vento contrario" – mettono così tanto a dura prova le energie che ogni tentativo non riesce ad arrivare fino in fondo.

È la tentazione sempre possibile di portare avanti ogni nostra attività senza il Signore: possiamo accordarci in maniera attenta, puntuale e perfetta, possiamo organizzare tutto in maniera eccellente e in grande armonia, ma il raggiungimento della meta, quella vera indicata dal Maestro stesso, non può essere raggiunta senza la presenza della Guida divina, di Colui che sovrasta ogni forza contraria e che, salito nella barca della Chiesa, dona la certezza della sua presenza imprescindibile.

Avventurarsi in questo nuovo triennio insieme trovandoci alle porte di un nuovo anno associativo è sicuramente una palestra nella quale allenarci al bisogno essenziale del Maestro e al coraggio di vincere ogni tipo di paura, poiché la sua presenza ci offre la certezza che "nulla è possibile a Dio" (Lc 1,37).



Ma l'esperienza dei discepoli in quella notte ci spinge anche ad un'altra grande conversione: "remare" insieme. I discepoli fanno fatica a superare il vento contrario e, malgrado tutti insieme stessero remando all'unisono, non riescono ad avanzare con efficacia; pensiamo quanto sarebbe stato più difficile per loro affrontare tale fatica in maniera disorganizzata o autoreferenziale.

Il testo esprime la necessità di un'intesa e di una comunione, di un solo cuore e una sola anima per fare il nostro massimo come Associazione per remare e far avanzare la barca della Chiesa, consapevoli che senza quest'unione di intenti e di sacrifici la barca potrebbe rischiare addirittura di indietreggiare, ma questo dipende solo da noi.

Proprio quando possiamo sentirci troppo incapaci e col pensiero che ogni nostro sforzo è addirittura inutile perché non raggiunge la meta prefissata – seppur indicata dal Signore stesso – il nostro orecchio interiore deve essere proteso a quella voce: "**Coraggio, sono io non abbiate paura**" (Mc 6,50).

Ogni dubbio si infrange e il cuore si apre alla consapevolezza che ogni nostro sforzo non è mai inutile se vissuto nella fedeltà alla vocazione di Dio su di noi e al progetto che il Padre stesso ha sulla sua Chiesa, quella barca che, anche se dovesse imbarcare acqua, non affonderà mai se ci mettiamo del nostro.

Allora non dobbiamo temere nulla se non le nostre incertezze!

Buon viaggio!

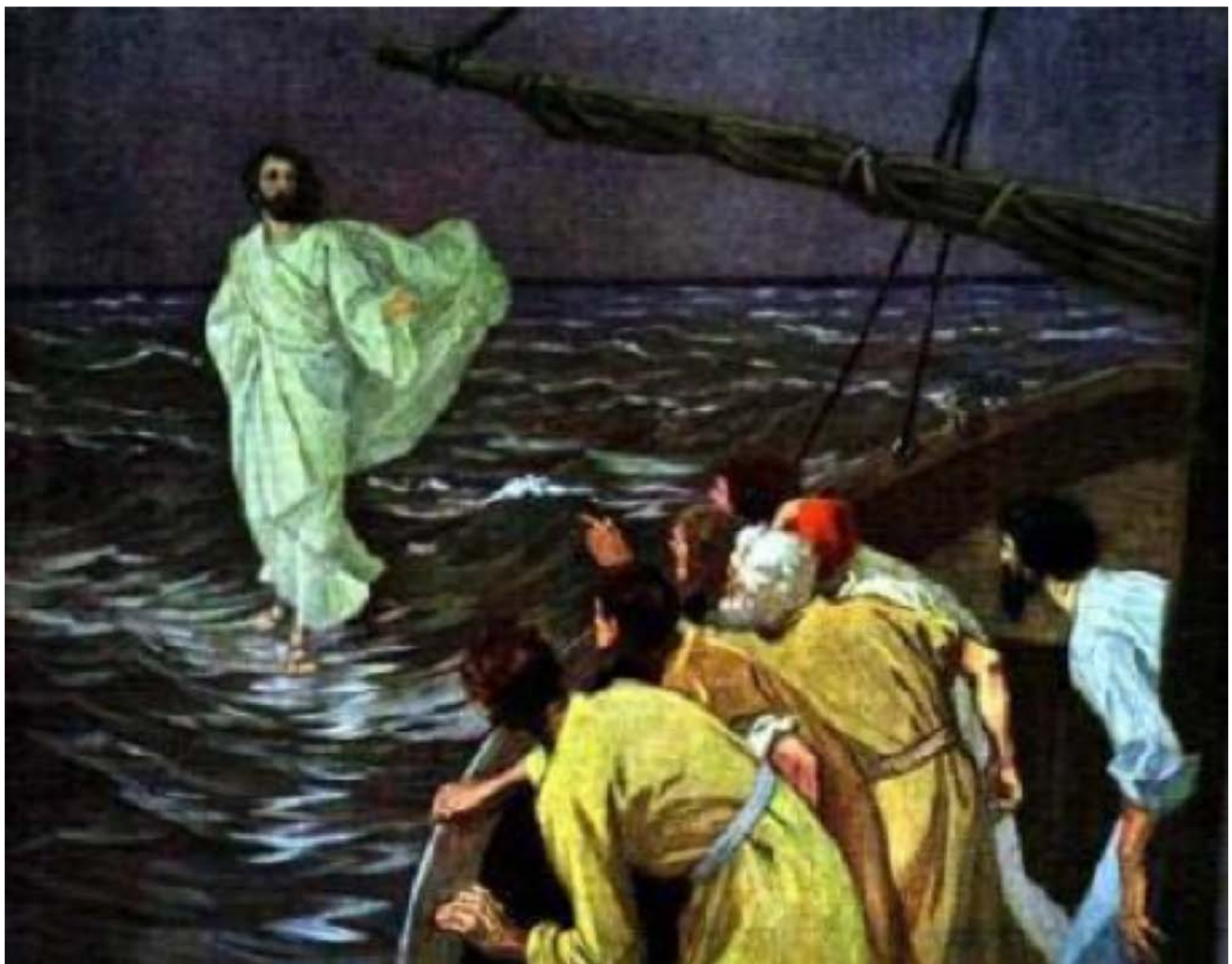
Don Gianpaolo, Don Paolo e Don Giovanni



IL SETTORE ADULTI

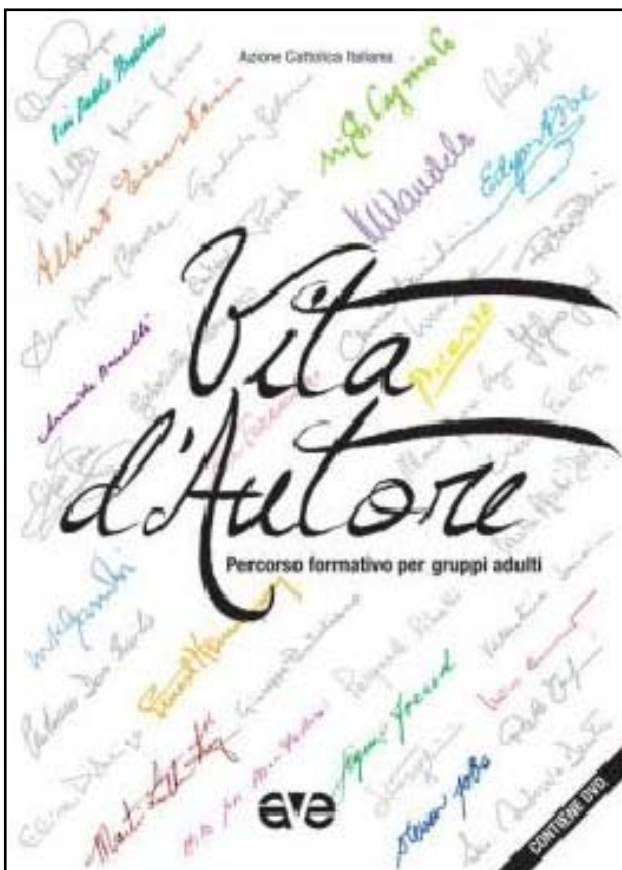
Abbiamo iniziato il nostro mandato triennale con il Vescovo Mariano e le parole di San Paolo negli Atti degli Apostoli che, accolto al Foro Appio dai Romani, al vederli "prese coraggio", ora iniziamo il nostro cammino annuale entrando insieme nella scena biblica (Mc 6,45-52) suggeritaci dal tema dell'anno e ancora una volta le Scritture ci invitano al coraggio. Gesù che cammina sulle acque si avvicina ai discepoli e li rassicura "Coraggio, sono io, non abbiate paura".

Abbiamo vissuto come un dono il nostro campo educatori di inizio triennio. Il clima di famiglia che lì abbiamo vissuto, l'intensità spirituale sapientemente curata dai nostri assistenti, l'accompagnamento di relatori e testimoni, la Gioia della Chiesa in uscita di Papa Francesco e l'aria di novità che respiriamo in AC con il Vescovo Mansueto Bianchi e in diocesi con il nostro nuovo e già amato pastore Mons. Mariano Crociata ci ha dato coraggio.



È questo il coraggio di cui abbiamo bisogno, il coraggio di annunciare Gesù Cristo morto e risorto come centro della nostra vita, incontro decisivo, il coraggio di vivere prima di tutto l'AC come relazione, come occasione per vivere meglio la nostra fede di adulti fecondi capaci di accompagnare le generazioni più giovani e di ascoltare e curare chi ha avuto la benedizione di una lunga vita. Abbiamo bisogno di affrontare la crisi economica, morale e culturale di questo tempo e di questa terra trovando il coraggio di "prendere l'iniziativa senza paura, a fare il primo passo, andare incontro, cercare i lontani arrivare agli incroci delle strade per invitare gli esclusi" (EG 24).

In AC c'è posto per tutti, è una questione di cuore prima ancora che di appartenenza e di frequenza, conta l'affetto che portiamo al Signore e alla Sua Chiesa, alla Chiesa di questa terra, all'intreccio di volti e di storie che è stata la nostra vita fino ad adesso segnata dalla fede in Gesù Cristo o la novità di una conversione e la possibilità di sentirsi di più nella famiglia diocesana. La strada che si apre è tutta da percorrere insieme. Con coraggio!



Marco, Raffaella ed i Consiglieri Adulti



IL SETTORE GIOVANI

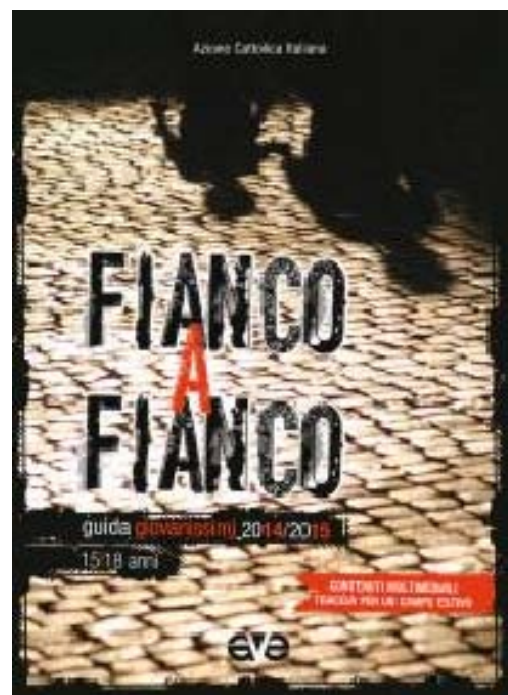
Alle porte di questo nuovo anno associativo è tanta la voglia di rimettersi in gioco per vivere a fondo questo tempo illuminato dalla fede in Cristo. Abbiamo davanti un "tempo favorevole" per rimotivare il nostro impegno in AC e nella vita di tutti i giorni, come giovani che non stanno alla porta ma che corresponsabilmente si sentono parte viva delle comunità e delle realtà sociali nelle quali sono immersi. Controcorrente rispetto a quanto il mondo pensa della nostra generazione, noi ci sentiamo di scegliere uno stile di pienezza, di approfondimento, di generosità, di solidarietà e di coraggio per affrontare con lo sguardo di Cristo le scelte che quotidianamente ci colgono.

L'icona biblica di quest'anno del resto ci invita ad un affidamento completo in Gesù, certi che solo con Lui accanto riusciremo ad avere uno sguardo di speranza sul mondo. Sulla spinta delle suggestioni proposte dai cammini giovani e giovanissimi di quest'anno (esemplificati nei titoli "stai al passo" e "fianco a fianco") vogliamo riscoprire la vicinanza di un Dio che è presente e cammina con noi ogni giorno ed essere testimonianza vera della sua presenza, "uno spicchio di paradiso" su questa terra. Vogliamo curare il cammino di fede dei giovanissimi che attraverso un discernimento profondo della loro vita possano così scoprirsi accompagnati dal Signore e quindi capaci di vivere in pienezza. Ci sentiamo chiamati, come giovani, ad essere prossimi nelle situazioni anche e soprattutto di dolore che nelle nostre comunità rivelano il volto della passione del Cristo. E nondimeno chiamati ad una corresponsabilità sociale nella nostre città, luogo privilegiato della nostra testimonianza di giovani cristiani criticamente impegnati per la costruzione del bene comune, dal quale nessuno può sentirsi escluso. Per cercare d'essere all'altezza di tali sfide siamo convinti che sia importante una formazione continua.

Ci sentiamo profondamente vicini ad ogni giovane d'AC con lo stile di chi sa che insieme si cammina, insieme, passo dopo passo si costruisce la comunione, insieme si è salvati dall'amore di Cristo che si rende vivo e visibile nella dimensione relazionale con il prossimo. Come fratelli e sorelle affrontiamo questo nuovo anno sapendo di non essere da soli, sapendo di poter contare l'uno sull'altro.

Un nuovo anno caratterizzato dai tre verbi consegnatici da Papa Francesco ("rimanete, andate e gioite") che definiscono uno stile con cui confrontarsi che lascia poco spazio a fraintendimenti e che ci invola verso una missionarietà profondamente radicata nella fede. È una sfida difficile da raccogliere: tuttavia sentiamo l'urgenza oggi più che mai di farla nostra senza dimenticare la nostra storia, senza paura delle novità, senza emozionalismi ma con fiducia in Colui che cambia e nutre la storia. Vorremmo augurarvi per quest'anno di non sentirvi mai appagati, perché la ricerca del Suo volto e del bene comune possa mettere sempre in gioco voi stessi per guidare ed orientare le scelte verso la pienezza della vita.

Enrico, Francesca ed i Consiglieri Giovani





AZIONE CATTOLICA DEI RAGAZZI

Carissimi educatori ACR... coraggio, entriamo nel laboratorio!

Il percorso associativo annuale e triennale si apre inevitabilmente con le parole consegnateci da Papa Francesco nel suo primo incontro con l'AC il 3 maggio: «rimanere con Gesù», «andare per le strade», «gioire ed esultare sempre nel Signore». Tre verbi che non vanno considerati come tre passaggi distinti tra loro in sequenza, ma come tre chiamate a cui rispondere simultaneamente, come tre aspetti di un unico cammino, capace di portarci ad essere sempre più «discepoli-missionari» (Evangelii Gaudium, 121).

Proprio per questo, il percorso associativo triennale sarà scandito ogni anno dall'accentuazione e dall'attenzione ad un aspetto dell'immagine evangelica prescelta ossia quella del seminatore che uscì a seminare, ma sempre attraverso una chiave unitaria dei tre momenti: il restare con Gesù, l'andare per le strade incontro alle persone, il gioire per la salvezza che viene dal Signore. Il primo anno si proietta, in particolare, sul rimanere in Gesù e con Gesù. Vogliamo raccontare la bellezza di essere figli amati da Dio e la gioia di godere della Sua compagnia. In particolare, queste sono condivise nella famiglia e nella comunità parrocchiale, dove facciamo esperienza di legami autentici e di cammino comunitario, provando a sostenerci nelle gioie e nelle fatiche di ogni giorno.

Per i ragazzi rimanere con Lui significa permettergli di cambiare il loro cuore e di pronunciare ancora sulla loro vita parole di fiducia e di speranza. Nell'anno della sequela, il percorso dell'ACR sarà ambientato nel laboratorio dell'inventore. Tutto inizia con il testare gli strumenti, prendendo dimestichezza con essi e con la materia prima di cui si dispone. È indispensabile per i ragazzi guardarsi intorno e osservare la realtà.

A questo punto inizia la fase dell'assemblaggio dei vari pezzi, della sperimentazione di quanto si può costruire, del cercare la strada giusta per concretizzare il proprio progetto. L'invenzione prende così corpo, non senza l'individuazione di un Maestro che ogni inventore sceglie e dal quale, al contempo, viene scelto.

E' Lui che fornisce indicazioni per il montaggio, che reca sostegno nelle sperimentazioni fallite, che mostra con costanza che la meta è raggiungibile.

Il brano biblico che ci accompagnerà per tutto l'anno è Marco 6, 45-52. Dopo aver mandato i discepoli avanti nella missione, accorgendosi delle difficoltà e della fatica del "vento contrario", Gesù va loro incontro.

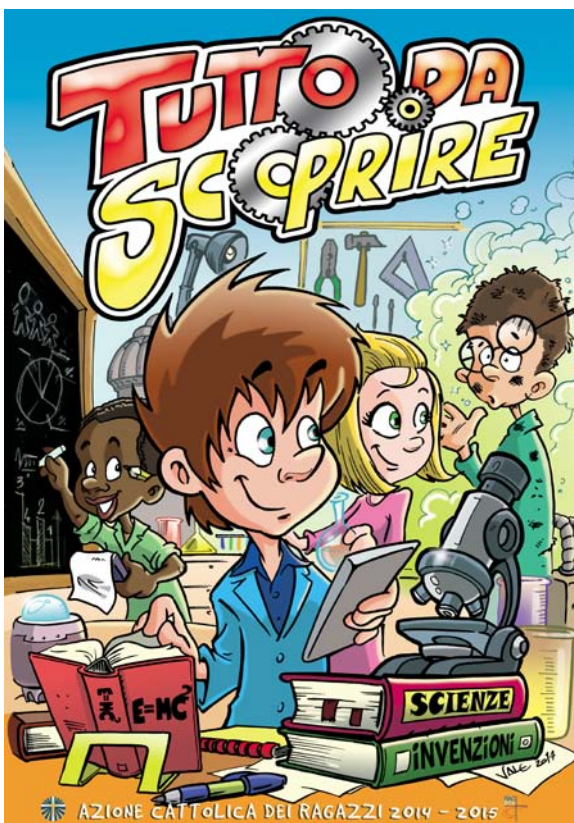
Nelle situazioni più complicate e pesanti della missione, Gesù non lascia mai soli i suoi discepoli e interviene incoraggiandoli. Tuttavia, la durezza di cuore, impedisce il riconoscimento di Gesù e di vivere da discepoli in modo coerente. I ragazzi si scoprono così scelti, costretti dal Maestro a passare all'altra riva: è Lui a scommettere su di loro e sulle loro qualità. È un percorso che richiede la consapevolezza degli strumenti in dotazione per mettersi in cammino e la memoria costante di Chi li ha chiamati.

Coraggio sono io... il Signore lo dice allora a ciascun ragazzo. Nel seguirlo ci si scopre capaci di amare come Gesù, che si è fatto pane.

Ecco il nostro vero volto! E' difficile, ma proprio per questo è bello!

Allora non ci resta che augurare buon cammino a tutti, ragazzi, famiglie, educatori ed assistenti e invitarvi ad entrare insieme nel laboratorio per SCOPRIRE la bellezza di rimanere con Lui che ci cambia la vita.

Buon anno associativo...



Eugenio, Aura ed i Consiglieri ACR



PROGETTO ADESIONE

DISDETTA ADESIONE ENTRO E NON OLTRE IL 30 APRILE

Come per gli anni passati gli aderenti saranno considerati confermati sin dall'inizio dell'anno 2014/2015 (1° Ottobre) – L'operazione di DISDETTA ADESIONE si dovrà effettuare sul sistema Dalì obbligatoriamente fino alla data del 30 aprile 2015. Dopo tale data tutte le funzioni di disdetta di adesione presenti nel sistema "Dalì" saranno automaticamente disabilitate; di conseguenza le anagrafiche con l'adesione attiva alla data del 1° Maggio rimarranno confermate e conteggiate economicamente a tutti i livelli, per la chiusura dell'esercizio 2014/2015. Le modifiche dei dati dei soci e l'inserimento dei nuovi iscritti si potranno effettuare come in passato fino alla data del 30/09/2015.

NUOVI ADERENTI INSERITI DAL 1° GIUGNO 2015

Gli aderenti che risulteranno inseriti per la prima volta (senza alcun anno di adesione precedente) nel sistema adesioni tra il 1° giugno e il 30 settembre 2015 usufruiranno, a fronte del normale versamento della quota adesione dell'anno in corso, dell'iscrizione gratuita e il ricevimento a tempo debito della tessera anche per l'anno successivo 2015/2016.

Si precisa che la quota adesione 2014/2015 sarà normalmente calcolata a tutti i livelli - mentre per l'anno successivo 2015/2016 sarà totalmente e automaticamente stornata dai conteggi delle quote individuali e della quota diocesana. Per facilitare il riconoscimento di tali soci nell'anno 2015/2016, in modo da non richiedere loro di nuovo la quota di adesione, verrà indicato, nella stampa dei moduli e all'interno del SW un flag di riconoscimento idoneo al caso. L'iniziativa rivolta al socio, per questioni di equità di calcolo e praticità del SW, non potrà essere cumulabile con altre agevolazioni vigenti, come per esempio quella applicata ai componenti dei nuclei familiari.

LA POSTA ELETTRONICA DEL SOCIO

Al fine di velocizzare e migliorare la comunicazione e nel contempo sostenendo minori costi di gestione, si richiede a tutti i soci di indicare sulla modulistica adesioni l'indirizzo di posta elettronica. Preghiamo pertanto che ogni Presidente parrocchiale faccia il possibile, nel momento della raccolta delle adesioni, di reperire anche l'e-mail dei propri soci. Successivamente l'incaricato Web acquisirà nel sw Dalì il dato. Ciò consentirà a vari livelli di rapportarsi in tempi brevi e direttamente con l'aderente per fornire tutte le comunicazioni specifiche di interesse associativo e nel rispetto della liberatoria espressa.

Modalità di finanziamento dell'Associazione

Le quote di questo anno associativo 2014-2015 sono calcolate secondo i seguenti criteri:

- per i nuclei familiari si applica uno sconto del 15% per i primi tre componenti sulla quota individuale di ognuno;
- oltre i tre componenti si applica uno sconto del 15 % ai primi tre componenti più grandi di età ed i restanti non pagano la quota di adesione.

La copertura assicurativa inclusa nell'adesione (AssicurACI), un servizio indispensabile per le persone che vivono le nostre esperienze formative. Essa comprende la responsabilità civile verso terzi, infortuni, tutela legale, assistenza EUROPE ASSISTANCE nell'ambito delle sole attività associative.

	Quote Personali
ADULTI	€ 24,00
GIOVANI	€ 22,00
GIOVANISSIMI	€ 16,00
A.C.R.	€ 13,00



Pasquale e Livio



IL CAMMINO TRIENNALE

I tre orizzonti delineati (rimanere, andare, gioire) sono strettamente correlati tra loro. Per assumere l'impegno missionario che ne consegue, gli Orientamenti programmatici sono articolati accentuando per ogni anno un aspetto, mantenendo l'attenzione costante alle consegne di papa Francesco e al documento assembleare nel suo insieme.

L'articolazione richiama l'orizzonte di ciascun anno, espresso in particolare attraverso uno dei verbi indicati da papa Francesco, che va concretizzato in modo prioritario in un ambito specifico «per parlare alla vita». Il riferimento alla «Chiesa bella del Concilio» costituisce infine il filo conduttore del percorso triennale, che ci porta a rileggere e ad attualizzare il Decreto conciliare, *Apostolicam Actuositatem*, alla luce delle due Costituzioni *Lumen Gentium* e *Gaudium et Spes*.

ANNO	AMBITO	ATTENZIONE EDUCATIVA	IMPEGNO	RIFERIMENTO AL CONCILIO	TESTIMONE
I anno <i>Rimanere</i> <i>Andare</i> <i>Gioire</i>	Famiglia e Parrocchia	<i>Parlare Alla vita</i> (L'unità tra fede e vita)	Missione (Rimanere con Colui che semina gioia nella nostra storia)	LG - GS e AA (I fini dell'apostolato: evangelizzazione e santificazione)	Pina Suriano
Il anno <i>Rimanere</i> <i>Andare</i> <i>Gioire</i>	Città	<i>Parlare con la vita</i> (I tempi e i luoghi della testimonianza)	Missione (Le motivazioni, e le forme dell'andare)	LG - GS e AA (Campi dell'apostolato, richiamo all'indole secolare)	Alberto Marvelli
III anno <i>Rimanere</i> <i>Andare</i> <i>Gioire</i>	Azione Cattolica	<i>Far parlare la vita delle persone</i> Il racconto dell'Ac che fa bella la Chiesa)	Missione (I destinatari: i giovani, le famiglie, i poveri)	LG - GS e AA (La formazione all'apostolato)	Pier Giorgio Frassati



In compagnia della Parola

L'associazione, anche per il triennio 2014-2017, sostiene il cammino ordinario di formazione attraverso il Vangelo dell'anno liturgico. Per ogni anno, in particolare, propone un brano evangelico che orienta, in modo unitario, l'intera proposta formativa.

I anno "Coraggio sono io" Mc 6,45-52

Dopo aver mandato i discepoli avanti nella missione, accorgendosi delle difficoltà e della fatica del "vento contrario", Gesù va loro incontro. Nelle situazioni più complicate e pesanti della missione, Gesù non lascia mai soli i suoi discepoli e interviene incoraggiandoli. Tuttavia, la durezza di cuore, impedisce il riconoscimento di Gesù e di vivere da discepoli in modo coerente. "Rimanere" con Lui significa permettergli di cambiare il nostro cuore e di pronunciare ancora sulla nostra vita parole di fiducia e di speranza.

Il anno "Si alzò e andò in fretta" Lc 1,39-56

Dopo l'Annunciazione, esperienza viva dell'incontro con il Signore, Maria si alza e sceglie di "andare" verso la città. Lei porta dentro di sé la "buona notizia" e incarna il motivo della gioia con il Magnificat. Maria diventa icona del cammino che Dio compie, attraverso di lei, verso la città. C'è una missione, dunque, che attraversa lo spazio e il tempo: parte dalla "casa" luogo intimo e quotidiano dove "accade la salvezza" e attraversa le strade andando incontro all'altro e facendo memoria delle grandi opere del Signore nella nostra vita e nella storia.

III anno "Rallegratevi ed esultate" Mt 4,23-5,12

Gesù indica nella gioia delle beatitudini lo stile della missione. Egli stesso incarna e proclama questo stile. Le beatitudini non evocano cose straordinarie, ma vicende di tutti i giorni, il desiderio di felicità, una trama di situazioni comuni, fatiche, speranze, lacrime e sorrisi. In queste situazioni, Gesù indica le vie della missione, capovolgendo i criteri umani: povertà, mitezza, sopportazione, fedeltà, desiderio di giustizia e di pace. Questo stile, vissuto nella gioia interiore che viene dalla fede, è capace di rigenerare in modo radicale la vita personale e il mondo.



APPUNTAMENTI ANNO 2014

Data	Appuntamento	Settore
19/09/2014	Assemblea Pastorale Diocesana - Consegna della Lettera Pastorale	Diocesano
21/09/2014	Presentazione Brano dell'anno con cena	Tutti
25/09/2014	Assemblea Pastorale Diocesana - Incontrare Gesù Cristo, Parola di Dio: ricominciamo dall'ascolto.	Diocesano
26/09/2014	Apertura dell'Anno Pastorale e Mandato agli Operatori Pastoralisti	Diocesano
05/10/2014	Consiglio Diocesano di AC	Consiglio
18/10/2014	Assemblea Diocesana di AC di inizio anno	Tutti
24/10/2014	Scuola di Formazione Permanente di AC	Tutti
31/10/2014	Festa degli Adulti di AC	Adulti
03/11/2014	Equipe Diocesana Giovani-ACR	Giovani/ACR
15 e 16/11/2014	Week-End di formazione per Educatori ACR	ACR
21/11/2014	Scuola della Parola	Diocesano
23/11/2014	Convegno Educatori ed Animatori	Diocesano
29/11/2014	Convegno Giovanissimi di AC	Giovani
01/12/2014	Equipe Diocesana Giovani-ACR	Giovani/ACR
01/12/2014	Lectio di Avvento per i Giovani	Diocesano
05/12/2014	Scuola di Formazione Permanente di AC	Tutti
05/12/2014	Veglia Diocesana per l'Adesione	Tutti
08/12/2014	Festa dell'Adesione	Tutti
15/12/2014	Lectio di Avvento per i Giovani	Diocesano
22/12/2014	Consiglio Diocesano di AC	Consiglio



APPUNTAMENTI ANNO 2015

Data	Appuntamento	Settore
12/01/2015	Equipe Diocesane Adulti-Giovani-ACR	Adulti/Giovani/ACR
17/01/2015	Convegno della Pace Giovani ed Adulti	Adulti/Giovani
25/01/2015	Festa della Pace ACR e Famiglie	ACR
05/02/2015	Scuola di Formazione Permanente di AC	Tutti
06/02/2015	Scuola di Formazione Permanente di AC	Tutti
26/2 - 1/3/2015	Esercizi Spirituali per Giovani	Giovani
02/03/2015	Lectio di Quaresima per i Giovani	Giovani
02/03/2015	Equipe Diocesane Adulti-Giovani-ACR	Adulti/Giovani/ACR
09/03/2015	Lectio di Quaresima per i Giovani	Giovani
15/03/2015	Consiglio Diocesano di AC	Consiglio
20-22/03/2015	Esercizi Spirituali per Adulti	Adulti
22/03/2015	Giornata di Spiritualità per Giovanissimi di AC	Giovani
10/04/2015	Festa Diocesana dei Giovani	Diocesano
13/04/2015	Equipe Diocesane Adulti-Giovani	Adulti/Giovani
18/04/2015	Convegno Adulti di AC	Adulti
27/04/2015	Equipe Diocesana ACR	ACR
03/05/2015	Convegno Giovani di AC	Giovani
10/05/2015	Consiglio Diocesano di AC	Consiglio
16/05/2015	Festa degli Incontri ACR e Famiglie	ACR
08/06/2015	Equipe Diocesane Adulti-Giovani-ACR	Adulti/Giovani/ACR
21/06/2015	Consiglio Diocesano di AC	Consiglio
16-23/08/2015	Campo Diocesano Giovani di AC	Giovani
18-22/08/2015	Campo Diocesano Adulti di AC	Adulti



PRESIDENZA DIOCESANA

Presidente

Mirabello Alessandro	Via Migliara 45 1/2, 955 04014 - Pontinia	0773-867110 333-6794492	mirabalex@libero.it
----------------------	--	----------------------------	---------------------

Vice Presidenti Adulti

Franchin Marco	Via Porta Gioberti, 3 04018 - Sezze	347-1872218	marco_franchin@libero.it
----------------	--	-------------	--------------------------

Zonzin Raffaella	S.S. Appia, km. 66,400 04010 - Tor Tre Ponti - Latina	329-7836702	decovisual@libero.it
------------------	--	-------------	----------------------

Vice Presidenti Giovani

Zappone Enrico	Via Raffaello, 11 04019 - Terracina	339-8268314	enricozappone@live.it
----------------	--	-------------	-----------------------

Ricci Francesca	Via Villa Petrarra, 29 04018 - Sezze	339-1206635	89francescaricci@gmail.com
-----------------	---	-------------	----------------------------

Responsabili A.C.R.

Scocchi Eugenio	Via Ricci, 1 04019 - Terracina	333-1873939	eugenio.scocchi@alice.it
-----------------	-----------------------------------	-------------	--------------------------

Contarino Aura	Via Fratelli Bandiera, 15 04012 - Cisterna di Latina	338-7991143 06-9699012	auracontarino@gmail.com
----------------	---	---------------------------	-------------------------

Amministratore

Apuzzo Pasquale	Via A. De Gasperi, 4 bis 04014 - Pontinia	0773-866676 328-9857291	ersiliapasquale@libero.it
-----------------	--	----------------------------	---------------------------

Segretario

Sperandio Murato Livio	Via Casal delle Palme, 7 04010 - Borgo Carso - Latina	348-7910787	liviospe@gmail.com
------------------------	--	-------------	--------------------

Collegio Assistenti Ecclesiastici

Bigioni Don Gianpaolo	Assistente Unitario e Giovani	328-3341549	dongiabig@gmail.com
-----------------------	-------------------------------	-------------	---------------------

Spaviero Don Paolo	Assistente Adulti	0773-866488	donpaolo.spaviero@gmail.com
--------------------	-------------------	-------------	-----------------------------

Castagnoli Don Giovanni	Assistente A.C.R.	333-5223276	castagnoli85@hotmail.it
-------------------------	-------------------	-------------	-------------------------



Consiglieri Adulti

Gambacurta Giulio	Via Firenze, 9 Coop. S.Giorgio 04019 - Terracina	339-6893715	giulioamb@live.it
Lattari Pasquale	Via Michele Roma, 3 04019 - Terracina	339-4050777	avv.lattari@virgilio.it
Miranda Daniele	Via Utena, 18 04014 - Pontinia	329-9332767	mirandaniele@libero.it
Peduto Mariangela	Via Appia Nord, 13 04012 - Cisterna di Latina	338-8467615	pupabene@libero.it
Pellizzon Silvia	Via Macchia Grande, 103 04010 - Borgo Santa Maria - Latina	328-9452413	pellizzonsilvia@gmail.com
Pierimarchi Francesca	Via dei Frentani, 36 04100 - Latina	338-3555574	francescapierimarchi@libero.it
Zappone Agnese	Via Raffaello, 13 04019 - Terracina	349-3768082	agnesezapp@hotmail.com

Consiglieri Giovani

Addonizio Michela	Via Migliara 45, 38 04010 - Borgo Faiti - Latina	0773-86519 380-6441099	addoniziomichela@libero.it
Arca Francesco	Piazza Roma, 4 04100 - Latina	329-7595502	fra_arca@libero.it
Fanella Valentina	Via Variante, 63 04018 - Sezze	0773-888734 345-3123134	vale.fanella@libero.it
Mucciarelli Matteo	Via Delibera, 35 04019 - Terracina	0773-702389 389-3487993	matteo.mucciarelli89@gmail.com
Pasquali Daniela	Via Verdi, 1 04014 - Pontinia	327-8682262	pasquali.daniela.89@gmail.com

Consiglieri A.C.R.

Capozio Alessandra	Via La Neve, 2 04019 - Terracina	329-4083593	capozio-alessandra@libero.it
Di Luca Melania	Via Montegrappa, 54 04014 - Pontinia	333-1863940	melania92a@hotmail.it
Di Sansebastiano Sara	Contrada Cimitero, 12 04019 - Terracina	339-5888922	sara.aurora99@alice.it
Mucciarelli Francesco	Via Delibera, 35 04019 - Terracina	0773-702389 388-8909771	francesco.mucciarelli@hotmail.it
Nardecchia Marco	Via Mole Comuni 04015 - Priverno	320-7762359	marco_nardecchia@libero.it



AZIONE CATTOLICA ITALIANA

Diocesi di Latina-Terracina-Sezze-Priverno

c/o Curia vescovile di Latina

Via Sezze - 04100 - Latina

finito di stampare a fine Settembre 2014